

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA, DA SVOLGERSI MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H1 E S.S.D IUS/18 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (PROCEDURA CODICE 2023 PO 03)

**PREDETERMINAZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA
IN VIA TELEMATICA**

La Commissione giudicatrice della procedura di cui al presente titolo, nominata con D.R. rep. 1290 del 03/08/2023 e composta da:

Prof Riccardo Cardilli Professore Ordinario S.S.D. IUS/18 in servizio presso Università di Roma Tor Vergata

Prof.ssa Patrizia Giunti Professoressa Ordinaria S.S.D. IUS/18 in servizio presso Università di Firenze

Prof Franco Vallocchia Professore Ordinario S.S.D. IUS/18 in servizio presso Sapienza-Università di Roma

Si riunisce alle ore 17,00 del giorno 22/09/2023, mediante collegamento in via telematica (via ZOOM) da proprie sedi istituzionali per procedere alla definizione dei criteri di valutazione dei candidati.

La Commissione, prende atto che il termine di legge per la ricusazione dei componenti della Commissione è scaduto e che non sono pervenute istanze di ricusazione

La Commissione, quindi, prende visione del bando di selezione e del vigente Regolamento di Ateneo

Ogni componente della Commissione dichiara preliminarmente:

- di non aver ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6 comma 7 Legge 240/2010;
- di non avere con gli altri componenti un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso o un rapporto di coniugio, di unione civile o di convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20.05.2016 n. 76;
- di non essere stato condannato, con sentenza anche non passata in giudicato, per i delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 1, comma 46, Legge 06.11.2012, n. 190).

I membri della Commissione, dopo opportuna discussione, concordano nell'attribuire le funzioni di Presidente al Prof. Patrizia Giunti e quelle di Segretario al Prof. Franco Vallocchia.



La Commissione prende atto che la valutazione dei candidati avviene sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, istituzionale, organizzativa e di servizio.

La valutazione può riguardare anche prova didattica e una prova di accertamento delle competenze linguistiche.

Le prove didattiche e di accertamento del possesso delle competenze linguistiche sono pubbliche, possono svolgersi anche in via telematica e riguardano i candidati che non abbiano svolto in Atenei italiani attività didattica frontale pari o superiore a 35 ore/anno, in tre anni accademici distinti negli ultimi cinque anni.

Le modalità di svolgimento della eventuale prova didattica, qualora necessaria alle condizioni come sopra indicate, sono le seguenti:

una lezione che la/il candidata/o dovrà svolgere su un tema sorteggiato tra tre precedentemente indicati dalla commissione. La prova si svolgerà almeno 24 ore dopo l'avvenuto sorteggio. E' facoltà della/del candidata/o rinunciare a tale termine.

Da Bando non è richiesta alcuna prova di conoscenza della lingua straniera.

Qualora le procedure riguardino posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività clinico-assistenziale queste ultime saranno oggetto di valutazione.

Pertanto la commissione ai sensi del bando di selezione procede a definire i seguenti criteri di valutazione:

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca si terranno in considerazione i seguenti elementi:

- A. organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- B. direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale;
- C. responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
- D. responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- E. conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
- F. consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa.



Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche si terranno in considerazione i seguenti criteri:

- A. la coerenza e congruenza delle pubblicazioni con le tematiche del S.S.D. o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- B. la determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- C. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione all'interno del SSD oggetto della selezione;
- D. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica si tengono in considerazione i seguenti elementi:

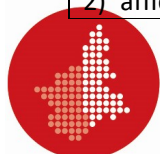
- A. il volume, la continuità dell'attività didattica e la congruenza con il Settore Scientifico Disciplinare e con il profilo specifico oggetto della selezione;
- B. la formale attribuzione di incarichi di insegnamento presso qualificati Atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
- C. la quantità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato e di specializzazione, nei settori in cui sono previste.

Ai fini della valutazione delle attività istituzionali, organizzative, di servizio e alle attività di terza missione si terranno in considerazione: il volume e la continuità delle attività stesse.

La Commissione stabilisce, quindi, per ciascun elemento oggetto di valutazione, tenuto conto dei criteri sopra definiti, il punteggio massimo attribuibile secondo la seguente tabella:

ATTIVITA' DIDATTICA, DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI

		MAX PUNTI 40
Descrivere le attività didattiche valutate:		
1) piena titolarità degli insegnamenti pertinenti al settore scientifico disciplinare IUS/18;	- max 15 punti	
2) affidamento di moduli di insegnamento pertinenti al settore	- max 10 punti	

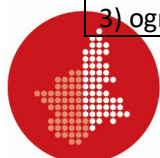


scientifico disciplinare IUS/18; 3) affidamento di insegnamenti di settori affini al Settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.	- max 5 punti	
Descrivere le attività didattiche integrative valutate e i criteri: 1) attività seminariale di rilevanza internazionale; 2) attività seminariale di rilevanza nazionale; 3) attività previste di supporto alle tre missioni istituzionali 4) altre attività didattiche integrative	- max 4 punti - max 3 punti - max 2 punti - max 1 punto	
Punteggio sulla Prova didattica (se necessaria)		MAX PUNTI 5

ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

ATTIVITÀ DI RICERCA		MAX PUNTI 25
Descrivere le attività di ricerca valutate: 1) Attività di ricerca di rilevanza internazionale 2) Attività di ricerca di rilevanza nazionale		
	- max punti 15	
	- max punti 10	

PUBBLICAZIONI		MAX PUNTI 30
Descrivere le pubblicazioni scientifiche valutate: 1) Monografie 2) Articoli in Riviste e Contributi in Volumi 3) ogni altra pubblicazione attinente al SSD IUS18		
	- max 10 punti per monografia fino ad esaurimento	
	-max 3 punti per articolo in rivista o contributo in volume	
	- max 1 punto per ogni altra pubblicazione	



--	--

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE

		MAX PUNTI 5
	<p>Descrivere le attività valutate:</p> <p>1) Attività istituzionali, di servizio e di Terza Missione svolte all'interno dell'Ateneo di appartenenza</p> <p>2) Attività istituzionale di servizio e di Terza Missione svolte in altri enti pubblici</p> <p>3) attività istituzionali di servizio e di Terza Missione svolte nell'interesse dell'Ateneo di appartenenza in Enti Privati</p>	<p>1) max punti 2</p> <p>2) max punti 2</p> <p>3) max punti 1</p>

La commissione ricorda infine che in caso di valutazione comparativa sono considerati idonei i candidati che raggiungano all'esito della valutazione, almeno l'80% del punteggio conseguito dal candidato risultato primo.

Il Presidente dà atto che, ai sensi del bando, i lavori di valutazione si devono concludere **entro 3 mesi** dalla data del decreto di nomina della Commissione giudicatrice.

Al termine della riunione, il presidente trasmette al Responsabile del procedimento, copia del verbale debitamente siglato in ogni pagina e firmato, con allegata copia di documento di identità, tramite e-mail (concorsi@uniupo.it) in formato PDF.

Gli altri componenti inviano una dichiarazione di concordanza firmata con allegata copia di documento di identità, tramite E-mail (concorsi@uniupo.it) in formato PDF.

Il Presidente tenuto conto che i criteri devono essere pubblicizzati per almeno 5 giorni prima della prosecuzione dei lavori, riconvoca la Commissione per il giorno 12 alle ore 17:00 per l'esame del CV ai fini di accertare la necessità che i candidati svolgano o meno la prova didattica, ai sensi del regolamento di ateneo.





La Commissione comunica che la seduta di esame dei CV dei candidati si svolgerà mediante strumenti di lavoro collegiale mediante collegamento telematico

Alle ore 17,45 del giorno 22 settembre 2023 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

LA COMMISSIONE

F.to IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

